



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Liceo Scientifico Statale "Alessandro Tassoni"

Alla c.a. Servizio Diritti dei cittadini – Area Cittadinanza attiva
Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna
Viale Aldo Moro, 50 – 40127 Bologna

PEC: aldiritti@postacert.regione.emilia-romagna.it

RELAZIONE FINALE

DATA: 16/04/2018

A. Dati di riferimento:

Nome completo della Ragione Sociale del soggetto iscritto	Liceo Scientifico Statale A. Tassoni
Codice fiscale	80014810362
P.IVA	80014810362
Sede legale (Via, no. civico e Città)	V.Le Reiter, 66 – 41121 Modena
PEC	mops02000b@pec.istruzione.it





Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Liceo Scientifico Statale "Alessandro Tassoni"

B. Descrizione del progetto:

<p>1. Tematica di lavoro</p>	<p>Xemoria <input type="checkbox"/> Diritti <input checked="" type="checkbox"/> Legalità <input type="checkbox"/></p>
<p>2. Titolo del progetto</p>	<p><i>Tra asilo ed esilio, sognando un approdo equo e sicuro</i></p>
<p>3. Obiettivi del progetto</p>	<ul style="list-style-type: none"> • sviluppare un vocabolario adeguato ad affrontare il tema delle migrazioni odierne • intervistare persone che vivono o hanno vissuto in prima persona la profuganza • conoscere e confrontare alcuni eventi storici che hanno prodotto fenomeni di profuganza • allestire a scuola e condurre visite guidate alla mostra <i>Tempo d'esilio</i> • leggere e comunicare classici del pensiero politico dell'età moderna e contemporanea • apprendere e sperimentare metodologie di ricerca e nuovi modi di sviluppare il lavoro scolastico • interagire col territorio
<p>4. Giovani coinvolti: numero, tipologia di aggregazione (es. CCRR, classe, ecc.)</p>	<p><i>Circa 250, cioè 10 classi, quelle indicate nella scheda di iscrizione, salvo uno scambio, la 3E al posto della 3S.</i></p>
<p>5. Partner e loro coinvolgimento</p>	<ul style="list-style-type: none"> • La Fondazione Villa Emma di Nonantola è stata coinvolta nella presentazione e discussione del film di A. Zappalà, <i>I ragazzi di Villa Emma</i>, che ha avviato il lavoro sull'accoglienza (<i>Tra asilo ed esilio</i>) in alcune classi terze. • La Fondazione Ex-Campo Fossoli, insieme alle operatrici della Cooperativa Caleidos, ha organizzato e condotto l'incontro con due richiedenti asilo. • L'Istituto Parri per la Storia e le Memorie del '900 di Bologna ha curato la parte conclusiva del progetto sull'accoglienza, in una giornata condotta da una delle curatrici della mostra <i>Tempo d'esilio</i>, che ha guidato gli/le studenti nell'analisi di documenti e nell'intervista a un testimone.





Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Liceo Scientifico Statale "Alessandro Tassoni"

	<ul style="list-style-type: none"> La Fondazione Collegio San Carlo di Modena ha collaborato con alcune docenti della scuola nei percorsi di lettura e comunicazione di classici della filosofia politica (<i>Sognando un approdo equo e sicuro</i>), che sono poi stati presentati dalle classi nel teatro della Fondazione, alla presenza di classi di altre scuole e di un <i>discussant</i> universitario. Ha, inoltre, condotto un intervento di <i>Information Litteracy</i> con ciascuna delle classi coinvolte.
<p>6. Descrivere il progetto realizzato (attività, iniziative, eventi) con particolare attenzione alla coerenza tra gli obiettivi prefissati e i risultati raggiunti</p> <p><i>Si veda il Cap. V, punto 4 delle Linee Guida (pag. 16)</i></p>	<p>Il progetto è stato suddiviso in due parti, seguendo il titolo:</p> <ul style="list-style-type: none"> <i>Tra asilo ed esilio</i> <p>Questa parte ha coinvolto le <u>classi terze</u> in un'attività in tre fasi, che si è sviluppata grazie ai partner esterni (tra cui la stessa Assemblea legislativa), che hanno portato competenze, esperienze e materiali <i>dentro la scuola</i>. 1) L'argomento è stato introdotto dal film di A. Zappalà (utile anche a sottolineare la concomitanza con il Giorno della Memoria - questa parte del progetto è infatti partita a fine gennaio) e ha permesso un <u>primo incontro con la figura del profugo, incarnata dai ragazzi di Villa Emma</u>, in buona parte coetanei dei/delle nostri/e studenti, in fuga durante la Seconda guerra mondiale. La discussione che ne è seguita ha permesso un primo inquadramento del tema e una prima riflessione sui diritti negati quale causa di profuganza, ma anche sul riconoscimento dell'umanità del profugo da parte dei soccorritori, in questo caso la comunità nonantolana. 2) Dagli anni '40 a oggi: l'incontro con due <u>richiedenti asilo nell'odierna Modena ha dato la possibilità agli/alle studenti di incontrare direttamente persone in transito</u>, in cerca di un luogo dove vedere rispettati i propri diritti fondamentali, e di dialogare con loro, scoprendone la dignità, dando un volto, un nome e delle ragioni precise a un fenomeno altrimenti sfuggente, deformato com'è dall'informazione e da certa propaganda politica. In preparazione all'incontro, si è discusso nelle classi sugli arrivi di stranieri in Italia e in Europa negli ultimi anni e sul significato dei termini che usiamo per definirli, in modo da acquisire un vocabolario adeguato. Dopo l'incontro, la riflessione è proseguita andando a cercare gli articoli della Costituzione e delle Carte internazionali che fanno riferimento al diritto d'asilo. 3) Questa parte del progetto si è conclusa con una serie di attività collegate alla <u>mostra Tempo d'esilio</u>, allestita presso la scuola, tra fine marzo e i primi di</p>





Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Liceo Scientifico Statale "Alessandro Tassoni"

aprile, che hanno visto come protagonisti/e gli/le studenti di una terza, che hanno realizzato visite guidate alla mostra, il 28 marzo, pubblicizzate tramite un giornale locale e un evento su Facebook. Tra i visitatori, un'altra classe terza della scuola e alcune cittadine modenesi, di cui una di origine cilena, che ha sorpreso tutti con una testimonianza inedita. A quanto ci dicono i moduli di valutazione, le visite guidate sono state generalmente apprezzate. Il progetto si è concluso l'11 aprile, con la fase più legata alla metodologia storica: l'analisi di documenti e l'incontro con un testimone che gli/le studenti hanno intervistato sotto la supervisione di una delle curatrici della mostra.

- *Sognando un approdo equo e sicuro*

Il tema dell'accoglienza implica una riflessione politica: quale forma, modello, organizzazione statale può meglio garantire il rispetto dei diritti fondamentali, il riconoscimento della dignità umana, l'equità e la sicurezza dei/delle cittadini/e? Tale riflessione è stata condotta dalle classi quarte e quinte, sulla scorta di alcuni classici del pensiero politico dell'età moderna e contemporanea e con la collaborazione della Fondazione Collegio San Carlo. In questo caso, potremmo dire che sono stati/e gli/le studenti a fare esperienze e a portare le loro competenze e i risultati del loro lavoro *fuori della scuola*. Questa parte del progetto è iniziata a ottobre, con la partecipazione delle classi ad alcune conferenze presso la Fondazione San Carlo, è proseguita nel corso di buona parte dell'anno scolastico, sotto la guida delle docenti di Filosofia, di ricercatori, ricercatrici e bibliotecarie della Fondazione, per poi concludersi la scorsa settimana con la comunicazione degli esiti del lavoro nel teatro della Fondazione, dove studenti di scuole diverse si sono incontrati/e, comunicandosi a vicenda gli esiti dei lavori, spesso resi in forma teatrale, confrontandosi con un *discussant* universitario. La scommessa è stata riuscire a cogliere l'attualità delle opere lette, facendole sentire vicine alle proprie esperienze.

Questa parte del progetto ha visto anche un incontro (ripetuto due volte per classi diverse) con un'ex studentessa della scuola, che ora frequenta un corso di studi universitario di Filosofia e che ci ha proposto una lezione su alcuni filosofi politici statunitensi del Novecento.





Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Liceo Scientifico Statale "Alessandro Tassoni"

<p>7. Segnalare gli elementi di originalità e innovazione sul piano contenutistico e metodologico</p> <p><i>Si veda il Cap. V, punto 4 delle Linee Guida (pag. 16)</i></p>	<p>Contenuti:</p> <ul style="list-style-type: none"> Lo studio delle migrazioni odierne e delle modalità di accoglienza, anche come chiave per accostarsi alla Costituzione e alle Carte internazionali. L'antico in terza di un aspetto del programma di Storia dell'ultimo anno, attraverso l'approfondimento di una vicenda locale (l'accoglienza degli esuli cileni a Modena e in Emilia-Romagna) che rinvia insieme a un problema odierno (l'accoglienza) e a un tema di storia mondiale (il Cile di Allende, il golpe di Pinochet e il ruolo degli USA). <p>Metodi:</p> <ul style="list-style-type: none"> Lavori di gruppo con ampi margini di autonomia, mirati al <i>learning by doing</i>: interviste, visite guidate, brevi rappresentazioni teatrali. Diversi esempi di <i>peer education</i>. Attualizzazione di opere filosofiche attraverso modalità di lavoro che prendono spunto dalla <i>philosophy for children</i>.
<p>8. Descrivere l'effettivo coinvolgimento dei giovani partecipanti nella realizzazione del progetto e la valorizzazione del loro contributo nello specifico percorso di cittadinanza attiva</p>	<p>Studenti e studentesse sono stati al centro di tutte le attività sopra riportate. Nel caso delle classi terze, le attività svolte sono state più puntualmente guidate dalle docenti, mentre si è attribuito un grado di autonomia crescente alle quarte e alle quinte. Negli "eventi" (visita guidata alla mostra <i>Tempo d'esilio</i> e <i>workshop</i> alla Fondazione San Carlo), gli/le studenti sono stati/e protagonisti/e indiscussi/e.</p>
<p>9. Descrivere la relazione intercorsa con l'Assemblea legislativa</p> <p><i>Si veda il Cap. V, punto 4 delle Linee Guida (pag. 16)</i></p>	<p>Quest'anno, la relazione con l'Assemblea legislativa è stata fondamentale, per via della mostra <i>Tempo d'esilio</i>: la sua inaugurazione ci ha fornito lo spunto per una parte importante delle attività proposte alle terze e tali attività non sarebbero state possibili senza il prestito dei pannelli.</p> <p>Purtroppo, non ci è stato possibile partecipare alle giornate proposte nel corso dell'anno, né ci sarà possibile intervenire a quella finale, per il sovrapporsi di numerosi impegni. Se è molto positivo non essere costretti a un alto numero di scadenze tassative nell'invio dei report, la conclusione del progetto al 20 aprile è stata un po' troppo precoce per noi, visto che la maggior parte delle attività svolte ha avuto il suo culmine tra fine marzo e la metà di aprile.</p>





Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Liceo Scientifico Statale "Alessandro Tassoni"

10. Descrivere l'evento realizzato all'interno del percorso progettuale nella relazione con il territorio.

Si veda il Cap. V, punto 4 delle Linee Guida (pag. 16)

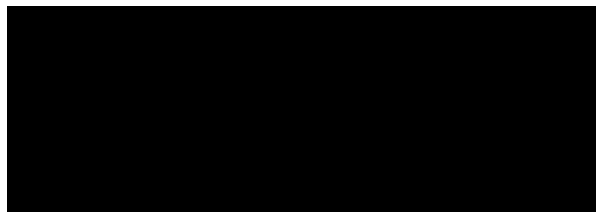
La **mostra *Tempo d'esilio***, allestita presso la scuola, tra fine marzo e i primi di aprile, è rimasta aperta al pubblico per alcuni giorni, durante il periodo di sospensione pasquale delle attività didattiche.

Il giorno in cui si è registrato il maggior numero di visite è stato però quello dell'**inaugurazione per il pubblico, il 28 marzo**, quando gli/le studenti di una terza hanno realizzato visite guidate alla mostra, pubblicizzate tramite la stampa locale, un evento su Facebook (dove sono state poi pubblicate immagini e video dell'evento) e alcuni volantini lasciati all'Informagiovani. Tra i visitatori, oltre a un'altra classe terza della scuola, alcune cittadine modenesi, di cui una di origine cilena, che ci ha rilasciato una testimonianza inedita. Ha partecipato alla visita guidata anche una giornalista della "Gazzetta di Modena", che ha poi scritto un breve articolo sull'evento. Erano stati predisposti dei moduli di valutazione, che ci dicono che le visite guidate sono state generalmente apprezzate.

Non è stato invece possibile realizzare l'incontro previsto a febbraio con Vera Vigevani Jarach, in quanto, nella sua ultima visita in Italia, ha modificato all'ultimo momento l'itinerario.

Resta il fatto che l'evento più sentito dagli/dalle studenti è il *Workshop* che si svolge presso il teatro della Fondazione San Carlo, le cui sessioni hanno avuto luogo quest'anno dal 10 al 13 aprile. Rappresentare il loro lavoro in pubblico, nella sede di una delle più prestigiose istituzioni culturali cittadine, dà loro un senso di protagonismo e inserimento nel contesto comunitario che non ha paragoni, rispetto agli eventi che si tengono dentro la scuola.

FIRMA DEL REFERENTE DEL PROGETTO:



Viale V. Reiter, 66 – 41121 Modena ☎ 059/4395511

✉ mops02000b@istruzione.it - ✉ PEC: mops02000b@pec.istruzione.it [Sito: www.liceotassoni.gov.it](http://www.liceotassoni.gov.it)

